

22 febbraio 2017 14:08

Vita da cani. Insegnare a scuola l'etica animale: un appello in Francia... e in Italia?

di [Donatella Poretti](#)



“I ragazzi esprimono spesso un'empatia spontanea nei confronti degli animali. Ci riconoscono una volontà individuale, una curiosità e una inquietudine che è loro familiare. Che si tratti di animali vicini o lontani, espressivi, vulnerabili, inventivi, curiosi o affettuosi... i bambini si riconoscono nella loro soggettività e li vedono per quello che sono: i soggetti di una vita.”

Eppure in Francia, gli animali in quanto individui sono largamente assenti dai programmi scolastici, questo lo spunto da cui parte un appello pubblicato oggi sul quotidiano *Libération* e sottoscritto da illustri firme di filosofi, ricercatori, giuristi, etologi, veterinari e psicologi perché nella scuola si insegni l'etica animale.

Coltivare l'apertura verso altre forme di vita, sviluppare l'empatia, la considerazione, il rispetto e l'attenzione per l'altro, di colui che è differente. Quale occasione migliore può fornire la condizione animale per favorire il senso di responsabilità, la cooperazione, il rifiuto della violenza e le discriminazioni nel futuro cittadino oggi ragazzo e studente? Il nostro attuale rapporto con gli animali solleva e apre vasti e appassionanti dibattiti etici e filosofici. Gli animali hanno diritti? La nostra responsabilità vanno oltre la nostra specie? Dobbiamo tenere conto di tutti gli individui capaci di provare sofferenza?

I sottoscrittori dell'appello chiedono così che l'etica animale venga introdotta a partire dalla scuola primaria e che in particolare i corsi di educazione morale e civica vengano arricchiti di capitoli dedicati allo statuto morale degli animali all'interno di una pedagogia progressiva globale sulle nozioni dei diritti e delle libertà.

Bello spunto di riflessione anche per la nostra scuola che ha molto da lavorare sulle basi e le fondamenta. Una

scuola dove se va bene si insegnano nozioni, ma difficilmente si impara a diventare cittadini se non impara il concetto di laicità, nel senso politico e sociale del termine, ossia del rivendicare l'autonomia decisionale rispetto a ogni condizionamento ideologico, morale o religioso altrui. Difficile quando ancora si prevede l'ora di religione cattolica.

Qui il testo
dell'appell

o (http://www.liberation.fr/debats/2017/02/20/enseignons-a-l-ecole-l-empathie-pour-les-animaux_1549784)